

Cari genitori,

stiamo vivendo un momento molto particolare della storia del nostro paese, con numerose famiglie che si trovano ad affrontare situazioni di difficoltà a causa dei perduranti effetti della crisi economica e del mutato contesto sociale.

Sono convinta che in periodi come questo sia necessario indirizzare le nostre scelte verso criteri di maggiore equità, e, a fronte di un tessuto sociale che sembra disgregarsi progressivamente, abbiamo il dovere di mantenere viva una comunità solidale, in cui si sostengono i nuclei familiari in difficoltà, fra cui molte giovani coppie.

Un obiettivo che deve essere allo stesso tempo un dovere e un obbligo per un'amministrazione comunale che vuol garantire a tutti i cittadini la possibilità di accedere a un servizio fondamentale, tanto più quando questo coinvolge i giovani e la loro educazione.

Per questo, con l'avvio del nuovo anno scolastico, rimoduleremo le tariffe delle mense scolastiche, prevedendo un riequilibrio dei costi con una diversa e progressiva valutazione degli scaglioni ISEE, per garantire un aiuto alle famiglie meno abbienti.

È sotto gli occhi di tutti, infatti, un quadro attuale fatto di tante famiglie giovani in situazione di precarietà nel lavoro, con contratti a termine, part-time o addirittura senza lavoro. Fatte salve le situazioni di grave disagio, che affrontiamo anche attraverso i servizi sociali e quindi con la gratuità dei servizi, abbiamo ritenuto che fosse necessario un ulteriore sostegno economico da parte dell'amministrazione.

Sostegno che sarà effettuato attraverso nostri interventi di bilancio, ma anche richiedendo un impegno maggiore a famiglie che hanno una posizione ISEE più favorevole o a coloro che, grazie a un reddito evidentemente più alto, non presentano alcuna dichiarazione.

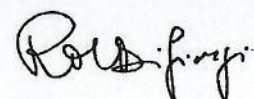
Sono previsti, inoltre, aiuti alle famiglie numerose, attraverso sconti su tutti i figli che frequentino il servizio, e rilevanti abbattimenti percentuali calcolati sul numero totale dei figli, sotto i 26 anni anche non frequentanti. Tali abbattimenti spetteranno soltanto a quei nuclei familiari con dichiarazioni di valore ISEE non superiore a 22.500 euro.

Un percorso di equità che sarà accompagnato da un maggior rigore nei controlli sulle stesse dichiarazioni, grazie ad un accordo con la Guardia di Finanza, perché se è nostro dovere sostenere chi è più debole, non possiamo essere tolleranti con coloro che tolgono risorse a chi ha realmente bisogno.

Le nuove tariffe introdurranno sgravi per i redditi più bassi e incrementi progressivi per quelli più alti. Il limite per la quota minima, che corrisponde a un euro, o per l'esenzione, dietro segnalazione dei Servizi sociali, sarà elevato da 4 mila a 5.500 euro di valore ISEE dichiarato. La fascia superiore, che prevede un costo per pasto di 1,60 euro sarà estesa sino agli 8 mila euro di valore ISEE e riduzioni rispetto al passato saranno introdotte anche per le due ulteriori fasce che arrivano sino a 15 mila euro di valore ISEE.

Le tariffe rimarranno sostanzialmente stabili o con lievi aumenti (circa 2 euro al mese) fra i 15 mila e i 22.500 euro di valore ISEE. Dai 22.500 ai 32.500 euro di valore ISEE dichiarato, sono previste 5 fasce progressive, con aumenti di 20 centesimi per scaglione. Questo comporterà che l'aumento massimo di un euro (da 3,90 a 4,90 euro a pasto) sarà solo per quei redditi superiori a un valore ISEE di 32.500 euro (reddito reale di circa 80 mila euro lordi).

L'Assessore all'Educazione
(Rosa Maria Di Giorgi)



TARIFFE

Nelle tabelle sono indicate le quote di pagamento per l'anno 2010/11 riferite alle diverse fasce di reddito ISEE

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Quota di iscrizione € 18,08
(€ 10,33 per gli iscritti da gennaio 2011)

Fasce	Valore ISEE in Euro	Quota pasto
1°	0 - 5.500,00 e attestazione dei Servizi Sociali	esonero
2°	0 - 5.500,00	€ 1,00
3°	5.500,01 - 8.000,00	€ 1,60
4°	8.000,01 - 12.500,00	€ 2,40
5°	12.500,01 - 15.000,00	€ 3,10
6°	15.000,01 - 17.500,00	€ 3,40
7°	17.500,01 - 20.000,00	€ 3,70
8°	20.000,01 - 22.500,00	€ 3,90
9°	22.500,01 - 25.000,00	€ 4,10
10°	25.000,01 - 27.500,00	€ 4,30
11°	27.500,01 - 30.000,00	€ 4,50
12°	30.000,01 - 32.500,00	€ 4,70
13°	oltre 32.500,00	€ 4,90

SERVIZI PRE E POST-SCUOLA

Fasce	Valore ISEE in Euro	Quota mensile
1°	0 - 5.500,00 e attestazione dei Servizi Sociali	esonero
2°	0 - 16.000,00	€ 11,60
3°	16.000,01 - 22.500,00	€ 14,00
4°	22.500,01 - 27.500,00	€ 20,00
5°	27.500,01 - 32.500,00	€ 24,00
6°	oltre 32.500,00	€ 28,00

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Fasce	Valore ISEE in Euro	Quota mensile
1°	0 - 5.500,00 e attestazione dei Servizi Sociali	esonero
2°	0 - 22.500,00	€ 20,00 mensili and/ritorno
3°	22.500,01 - 32.500,00	€ 25,00 mensili and/ritorno
4°	oltre 32.500,00	€ 30,00 mensili and/ritorno

N.B. la quota di sola andata/ritorno è la metà della quota intera

SCONTI PER FAMIGLIE CON PIÙ FIGLI

Le famiglie numerose con valore ISEE inferiore a € 22.500,00, dall'anno scolastico 2010/2011, hanno diritto ad un abbattimento percentuale sulle quote dovute nelle seguenti misure:

Numero figli	3	4	5 o più
Sconto sulla quota	- 30%	- 40%;	- 50%

Lo sconto sarà calcolato sul numero totale dei figli, anche non frequentanti, non percettori di reddito e con età inferiore a 26 anni. Per l'attribuzione degli sconti i dati relativi ai figli saranno ricavati dall'attestazione ISEE.

I nuclei familiari con valore ISEE superiore a € 22.500,00 o con solo due figli, (indipendentemente dal valore ISEE) hanno diritto alla riduzione del 20% della quota dovuta secondo la fascia di reddito ISEE, per i figli successivo al primo e frequentanti lo stesso servizio (Refezione, Pre e Post scuola o Trasporto Alunni).

N.B. Tali sconti saranno attribuiti automaticamente se risulta la stessa persona pagante per tutti gli alunni iscritti.

COME FARE PER RICHIEDERE LE TARIFFE AGEVOLATE

L'interessato deve recarsi presso uno dei CAAF autorizzati, indicati in allegato, o presso le sedi e agenzie INPS presenti sul territorio, per compilare la Dichiarazione Sostitutiva Unica - D.S.U. - con i dati relativi alla propria situazione familiare. L'incaricato rilascerà l'attestazione ISEE gratuitamente.

L'attestazione ISEE, composta da **due pagine** ("Attestazione ISEE" e "Modalità di calcolo degli indicatori"), dovrà arrivare all'Ufficio Tariffe nel periodo **dal 1° giugno al 30 settembre 2010**, in uno dei seguenti modi:

Per Posta: Direzione Istruzione, Servizio Supporto alla Scuola, Via Nicolodi n. 2, 50131 Firenze;

Per Fax: 055/262.56.56 – 055/262.56.58

Per e-mail: isee.serviziscolastici@comune.fi.it

A mano: al personale comunale decentrato nelle scuole, secondo il calendario esposto in ciascun plesso scolastico, o direttamente all'Ufficio Tariffe del Servizio di Supporto alla Scuola, stanza 22 – Via Nicolodi, 2.

La consegna dell'attestazione vale come richiesta di tariffa agevolata, e non deve essere presentata altra domanda.

A coloro che non presenteranno l'attestazione ISEE verrà attribuita d'ufficio la fascia correlata alla quota massima di pagamento.

Se l'attestazione ISEE sarà presentata in ritardo e cioè **oltre il termine del 30 settembre 2010**, il beneficio tariffario, che non è retroattivo, sarà applicato a partire dal mese di presentazione.

Per avere **l'esonero** dal pagamento dei servizi è indispensabile **la presentazione - da parte dell'utente - dell'attestazione ISEE di valore inferiore a € 5.500,00, completata dalla dichiarazione di disagio socio-economico, che viene trasmessa all'Ufficio Tariffe dai Servizi Sociali Territoriali, su specifica richiesta del genitore.**

Sul sito dell'INPS, www.inps.it, è disponibile un programma di simulazione, con il quale è possibile accertare il proprio valore ISEE, per conoscere le quote di pagamento dei servizi.

Casi particolari (cittadini appena arrivati in Italia da Stati non appartenenti all'Unione Europea, Comunità, Istituti o nuclei familiari con bambini in affidamento), saranno gestiti direttamente dagli operatori dell'Ufficio Tariffe del Servizio di Supporto alla Scuola.

Con l'invio del bollettino relativo alla quota di iscrizione al Servizio Refezione saranno comunicate le tariffe attribuite, gli sconti, i dati del genitore al quale saranno intestati i bollettini. **In caso di errori si prega di chiamare o scrivere all'Ufficio per la loro correzione:**

Tel. 055/262.56.04 – 055/262.56.57 e-mail: tariffe.serviziscolastici@comune.fi.it

VALIDITA' DELL'ATTESTAZIONE ISEE

Per i servizi dell'anno scolastico 2010/11 deve essere presentata attestazione ISEE con i **redditi riferiti all'anno 2009, indipendentemente dalla data di scadenza dell'attestazione stessa.**

Se nel periodo di validità dell'attestazione ISEE varia la composizione del nucleo familiare anagrafico, potrà essere presentata una nuova attestazione che tenga conto della variazione.

Il Consiglio Comunale ha stabilito che, in caso di licenziamento o cassa integrazione di un componente del nucleo familiare, risultante da specifica documentazione, può essere richiesta, anche nel corso dell'anno, la procedura straordinaria di revisione dell'attestazione ISEE risultante dai redditi 2009.

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI

La legge prevede controlli sulle attestazioni ISEE, per verificare se le informazioni fornite sono vere. Prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'Ufficio verifica la composizione anagrafica di tutte le attestazioni ISEE presentate.

E' opportuno, pertanto, che il genitore separato, per evitare un adempimento successivo, presenti, all'atto della consegna dell'attestazione ISEE, la sentenza di separazione, poichè lo stato di separato/a non rientra fra quelli autocertificabili. Tale adempimento non riguarda coloro che negli anni scolastici passati hanno già prodotto la sentenza.

L'Amministrazione Comunale, con la Delibera Consiliare n. 25 del 21/3/2005, che approva le modifiche al Regolamento sui servizi per il Diritto allo Studio, ha stabilito di rivolgersi alla Guardia di Finanza con la quale è stato stipulato apposito Protocollo d'Intesa in materia di contrasto all'evasione fiscale e controllo della spesa pubblica, per l'effettuazione di ulteriori controlli, oltre a quelli normalmente svolti dall'Ufficio.

Nel caso di false dichiarazioni rilevate dagli Uffici comunali o dalla Guardia di Finanza, si procederà "a dichiarare la decadenza, con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico, dal beneficio concesso con conseguente applicazione della tariffa massima" nonché "al recupero degli arretrati, oltre a interessi di legge ed eventuali altre spese sostenute" (art. 8/i Regolamento Comunale per il Diritto allo Studio).

In caso di indebita percezione di agevolazioni tariffarie l'art. 316 ter del Codice Penale prevede una sanzione amministrativa.

Per informazioni il personale dell'Ufficio Tariffe è disponibile ai seguenti recapiti:

telefono: 055/262.56.06

email: tariffe.serviziscolastici@comune.fi.it

Prot. n. 780/10, 14/05/2010

La Dirigente del Servizio Supporto Scuola
(Dott.ssa Luana Nencioni)

